

LE 154-19

18/12/2019

Ill.mo Signor
SINDACO
del Comune di
25017 LONATO DEL GARDA (BS)
c.a. Ufficio Tecnico
protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Padenghe sul Garda – Rif. Int.: ATP/ATE/ALL/CD

OGGETTO: Trasmissione di Parere preventivo per verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza ambientale per l'approvazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del Comune di Lonato del Garda

Con la presente trasmettiamo il Parere di cui all'oggetto.
A disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti
Acque Bresciane srl
Area Tecnica Est

Il responsabile
Dott. Geol. Gianfranco Sinatra

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2005 e smi. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della Società Acque Bresciane srl ai sensi del medesimo Decreto.

Acque Bresciane S.r.l.
Cap. Soc. € 28.520.874,00 i.v.
P.IVA e C.F. 03832490985
REA 566755
Iscrizione Reg. Imprese
di Brescia

Qr code P.IVA



Sede legale
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia

Sede amministrativa
Via XXV Aprile, 18
25038 Rovato (Bs)
tel. 030 77141
fax 030 7722700

Sede operativa Padenghe
Via Italo Barbieri, 20
25080 Padenghe sul Garda (Bs)
tel. 030 9995401

Sede operativa Sirmione
Piazza Virgilio, 20
25019 Sirmione (Bs)
tel. 030 916366



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

COMUNE DI LONATO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

**Parere preventivo per
verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica
e valutazione di incidenza ambientale
per l'approvazione della variante al Piano delle Regole
e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio
del Comune di Lonato del Garda**

PARERE PREVENTIVO

DICEMBRE 2019	PP-2019-53660	ALLEGATO 1
--------------------------	----------------------	-----------------------

INDICE

1. PREMESSE.....	3
2. PRESCRIZIONI GENERALI.....	3
3. RETE FOGNARIA PER ACQUE BIANCHE	3
4. PARERE E LIMITAZIONE ALLO SCARICO PER LA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE	4
5. DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO AATO SU ESTENDIMENTI E/O POTENZIAMENTI DI RETE AFFERENTI FORNITURE A PIANI DI LOTTIZZAZIONE, PIANI DI COMPLETAMENTO E PIANI DI RECUPERO EDILIZIO.....	5

1. PREMESSE

L'Amministrazione del Comune di Lonato del Garda ha indetto per il giorno 16.12.2019 la conferenza di servizi relativa alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza ambientale per l'approvazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del proprio Piano di Governo del Territorio.

Dalla documentazione disponibile, si desumono i seguenti dati urbanistici utili ai fini del presente parere:

- popolazione residenziale prevista per il dimensionamento del Piano: 16378 abitanti (pag.318 del Rapporto Preliminare)
- riduzione del consumo di suolo di 16503 m² (pag.318 del Rapporto Preliminare)

Acque Bresciane è il gestore della rete di pubblica fognatura per acque nere (liquami) e miste (liquami ed acque piovane) del Comune di Lonato del Garda. Gli interventi previsti nella variante hanno incidenza sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione esistenti.

Il presente parere viene emesso in base alle indicazioni contenute negli elaborati di variante; ulteriori e più dettagliate determinazioni potranno essere effettuate in sede di esame delle specifiche richieste di allacciamento al servizio fognatura gestito da Acque Bresciane.

2. PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutti gli interventi previsti, le opere necessarie per eseguire gli allacciamenti alla pubblica fognatura (acque nere o liquami) saranno realizzate da Acque Bresciane in qualità di Ente gestore del Servizio Idrico Integrato. I relativi oneri saranno a carico del Richiedente.

Per quanto possibile, le opere di fognatura devono essere posate in aree pubbliche o comunque accessibili, evitando tracciati in attraversamento delle aree private che rendono operativamente difficoltoso (se non impossibile) la successiva manutenzione delle tubazioni e dei relativi manufatti, come ad esempio le operazioni di spurgo fognature o di riparazione delle perdite della rete acquedotto.

Le reti fognarie dovranno essere realizzate con idonee pendenze, pozzetti di ispezione di adeguate dimensioni da realizzare ogni 30/40 m di linea, in testa, sulle intersezioni e sui cambi di direzione dei diversi tratti. Le utenze dovranno essere dotate di sifoni ispezionabili. È preferibile evitare l'installazione di sollevamenti, privilegiando la costruzione di reti a gravità.

La progettazione definitiva-esecutiva delle opere dovrà comprendere pendenze e profili longitudinali delle tratte in progetto.

I materiali consigliati ed i diametri minimi prescritti per la rete di pubblica fognatura per acque nere sono il PVC (posato in cassetto di calcestruzzo) o il GRES, DN200 minimo.

3. RETE FOGNARIA PER ACQUE BIANCHE

Le acque meteoriche (o "bianche") non suscettibili di contaminazione dovranno essere smaltite preferibilmente sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, in osservanza delle norme emesse da Regione Lombardia in merito all'invarianza idrologica ed idraulica (Regolamento 8/2019).

L'eventuale scarico nella rete fognaria per acque bianche o in corpo idrico superficiale facente parte del reticolo Idrico Minore dovrà essere autorizzato dal Comune di Lonato, gestore della rete di raccolta acque meteoriche e del reticolo idrico minore.

4. PARERE E LIMITAZIONE ALLO SCARICO PER LA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE

Acque Bresciane ha predisposto nel 2019 il “*Progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del lago di Garda*”, nel quale si prevede una popolazione futura residente (anno 2030) che per il Comune di Lonato ammonta a 20467 abitanti residenti; considerati abitanti in seconde case, potenzialità degli esercizi ricettivi e le attività produttive incidenti sul sistema idrico fognario, la potenzialità di progetto delle opere previste è di complessivi 25876 abitanti equivalenti.

Si considera pertanto questa previsione di progetto adeguata alle previsioni della variante di PGT riportate in premessa.

Si esprime pertanto parere favorevole alla variante proposta.

Ulteriori e più dettagliate determinazioni potranno essere effettuate in sede di esame delle specifiche richieste di allacciamento ai servizi del Ciclo Idrico Integrato gestiti da Acque Bresciane.

5. DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO AATO SU ESTENDIMENTI E/O POTENZIAMENTI DI RETE AFFERENTI FORNITURE A PIANI DI LOTTIZZAZIONE, PIANI DI COMPLETAMENTO E PIANI DI RECUPERO EDILIZIO

Con riferimento alle nuove opere di urbanizzazione si riporta quanto disposto dall'AATO di Brescia nel Disciplinare Tecnico allegato al Regolamento:

1. In caso di piani e progetti di iniziativa pubblica o privata, in aree di nuova urbanizzazione o di estensione/recupero di urbanizzazioni esistenti (di piani attuativi, di piani di completamento, di piani di recupero edilizio) con incremento del carico urbanistico che comportino la realizzazione di nuove opere di acquedotto, fognatura e depurazione oppure la ristrutturazione di opere esistenti, il Comune è obbligato a verificare, prima della stipula della convenzione e del rilascio della concessione edilizia, l'impatto sulla gestione del servizio idrico integrato esistente e gli oneri complessivi dal punto di vista economico, dovendo al termine dei lavori il Gestore prendere in carico le nuove opere.
2. La realizzazione delle opere di acquedotto è a cura del Gestore dell'acquedotto con oneri a completo carico del soggetto proponente.

La realizzazione delle opere di fognatura potrà essere eseguita a cura del Gestore con oneri a completo carico del soggetto proponente; in alternativa potrà essere eseguita a cura e spese del soggetto proponente, secondo le modalità previste dal Gestore in fase di rilascio di parere preliminare e/o di preventivo, fatto salvo alcune opere specialistiche che dovranno essere eseguite esclusivamente dal Gestore (es. connessioni e interferenze con le reti in esercizio, opere elettromeccaniche, ecc..) sempre con oneri a carico del soggetto proponente.

Nel caso di realizzazione delle opere di fognatura a carico del soggetto proponente il progetto delle opere deve essere sempre sottoposto, prima dell'approvazione definitiva da parte degli Enti competenti, all'esame del Gestore in modo che lo stesso possa verificare la capacità ricettiva dei collettori fognari e degli impianti di depurazione, la possibilità o la necessità di separare le reti nere da quelle meteoriche.

Il Gestore rilascerà un nulla osta valutata altresì la conformità del progetto con le specifiche tecniche costruttive delle opere.

Il Gestore, in caso non sia stato individuato proprio personale per la direzione lavori, potrà visionare in ogni momento l'esecuzione dei lavori e al termine parteciperà con proprio personale al collaudo delle opere da eseguirsi in contraddittorio fra le parti e con oneri a carico del soggetto proponente; l'esito favorevole del collaudo è condizione necessaria per la successiva presa in carico della gestione dei nuovi impianti e reti.

Nel caso sia il Gestore a realizzare direttamente le opere sarà lo stesso che predisporrà il progetto delle infrastrutture necessarie preventivandone la spesa complessiva e i tempi di attuazione delle opere.

3. Nel corso della verifica propedeutica al rilascio del nulla osta o propedeutica alla definizione del progetto da parte del Gestore si potranno verificare le seguenti situazioni:
 - a. l'area di intervento è ubicata in zona sprovvista di rete di acquedotto, fognatura depurazione. In tal caso le opere devono essere eseguite dal Gestore fatto salvo quanto meglio specificato al precedente punto 2;
 - b. l'area di intervento è ubicata in zona in cui le reti esistenti non sono in grado di sopportare l'aumento del carico di utenza in progetto. In tal caso la progettazione e la realizzazione devono essere necessariamente eseguite dal Gestore.

In ogni caso tutti gli oneri, compresi quelli del collaudo, sono a carico dei soggetti proponenti.

Il Gestore dopo il collaudo positivo delle opere prende in carico le stesse che assumerà responsabilità e oneri di manutenzione e gestione. Potranno essere previste a tutela del Gestore garanzie fidejussorie o apposite polizze assicurative.

§§§§§

Padenghe sul Garda, 11 Dicembre 2019